

**SOLIDARIETÀ** Fondazione Bpl e Giunti in campo

## Una biblioteca con 100 libri in donazione alla Danelli

■ Una piccola biblioteca con 100 volumi per la fondazione Danelli. A donarla la Fondazione Banca Popolare di Lodi, in collaborazione con librerie Giunti. La Danelli, da quasi 27 anni, è attiva sul territorio nell'ambito dei servizi per le persone con disabilità. Il piccolo fondo con i volumi donati, libri di narrativa illustrata, fumetti e altro, andrà a costituire un primo nucleo della biblioteca della fondazione Danelli. Un servizio che è già disposizione degli utenti e dell'attività dei volon-

tari e del personale della Fondazione Danelli. «La donazione, decisa dalla fondazione Banca Popolare di Lodi - spiegano i promotori - trae spunto dal progetto Aiutaci a crescere, regalaci un libro, la raccolta di libri lanciata per il 12esimo anno consecutivo dalle librerie Giunti. La Fondazione Banca Popolare di Lodi ha accolto favorevolmente l'iniziativa sostenendo la donazione alla Fondazione Danelli che si aggiunge a quella effettuata nelle settimane scorse al reparto di pediatria del-



Donati 100 libri alla Danelli

l'ospedale di Lodi. «Siamo veramente grati alla Fondazione Banca Popolare di Lodi per questo gesto - ha piegato il direttore della fondazione Danelli, Francesco Chiodaroli -: un libro rappresenta un modo di aprire

una finestra sulla realtà e sulla fantasia. I testi illustrati, inoltre, stimolano in particolare la capacità di comunicare dei nostri ragazzi». «Grazie a questa iniziativa, abbiamo trovato un altro modo per manifestare la nostra vicinanza quotidiana alla fondazione Danelli e al lavoro che svolge a favore delle più difficili situazioni di fragilità e disagio - commenta Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi -. I libri e la lettura costituiscono un terreno di dialogo e di condivisione positiva di esperienze, emozioni e idee molto fecondo, e possono essere una chiave importante per ampliare i canali di comunicazione anche nei contesti interpersonali in cui opera chi si confronta con la disabilità cognitiva». ■